



Banca Centro Emilia - Credito Cooperativo – Società Cooperativa  
Sede legale: Via Statale,39 – 44040 Corporeno (Ferrara)  
Codice Fiscale e Partita IVA 01402600389 -Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo -Iscritta all’Albo delle Cooperative n. A112765 -Iscritta all’Albo delle Banche- Codice ABI 08509.2 -  
Iscritta al Tribunale di Ferrara Reg.Soc. n. 137791/97

## FOGLIO INFORMATIVO

### Conto Anticipo Tredicesime

#### Sezione I: Informazioni sulla banca

**Denominazione e forma giuridica:** Banca Centro Emilia - Credito Cooperativo – Società Cooperativa  
**Sede legale e amministrativa:** Via Statale. 39 – 44040 Corporeno (Ferrara) - **Codice ABI: 08509.2**  
**Iscrizione all’Albo delle banche presso la Banca d’Italia n.5352 – Iscrizione all’Albo delle Cooperative n. A112765 - Iscrizione al Tribunale di Ferrara Registro Imprese n.137791/97**  
**Banca aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo**  
**Capitale sociale e Riserve :** al 31.12.2008 Euro 3.374.054,00 – Riserve Euro 31.072.537,00

#### Sezione II: Caratteristiche e rischi tipici

##### *Struttura e funzione economica*

Il conto corrente è il contratto con il quale la banca assume l’incarico di compiere pagamenti o riscossioni di somme per conto del cliente e dietro suo ordine.

Caratteristica dell’operazione è l’esistenza o la creazione di una “disponibilità” di somme del cliente presso la banca, la quale svolge un servizio di cassa.

Tale disponibilità può essere costituita in vari modi: con versamenti od accrediti sul conto, con concessione di credito e quindi accensione di un fido da parte della banca, qualora sia stato convenuto tra le parti.

Il conto corrente consente di effettuare una serie di operazioni e di usufruire di numerosi servizi: la banca può, su richiesta del cliente, effettuare pagamenti di bollette, tasse, effetti, rate di mutuo, nonché curare l’incasso di effetti, assegni, accrediti di stipendi ecc.

Tali movimenti sono annotati sul conto ed il saldo è in ogni momento a disposizione del correntista salvo il buon fine dell’incasso dei titoli versati.

Titolare del conto è la persona fisica o l’ente (associazioni, società, organismi collettivi pubblici o privati) cui è intestato il conto medesimo. Il conto può essere intestato anche a più soggetti che possono operare insieme (congiuntamente) o separatamente (disgiuntamente). Nella prima ipotesi, qualunque attività di prelievo, compresa l’emissione di assegni, deve essere autorizzata da tutti i contitolari del conto; nel secondo caso, ognuno può operare autonomamente sul conto, ed anche disporre interamente della somma depositata.

All’accensione di un conto corrente può essere collegata la consegna al cliente di un libretto di assegni con i quali egli può utilizzare le somme disponibili.

In caso di rilascio di carte di pagamento di debito o di credito il cliente può effettuare prelievi di denaro contante o acquistare beni attraverso l’uso delle medesime. Infine, il cliente può ordinare alla banca di eseguire un pagamento a favore di un terzo creditore addebitando la somma sul proprio conto corrente (bonifico). Per queste operazioni si rinvia ai relativi fogli informativi.

Infine, i depositi in conto corrente sono tutelati dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo per il caso di liquidazione coatta amministrativa della banca; il limite massimo di rimborso è pari complessivamente, per ciascun correntista, a Euro 103.291,38, comprensivi degli interessi maturati sino alla data di messa in liquidazione.



Banca Centro Emilia - Credito Cooperativo – Società Cooperativa  
Sede legale: Via Statale,39 – 44040 Corporeno (Ferrara)  
Codice Fiscale e Partita IVA 01402600389 -Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo -Iscritta all’Albo delle Cooperative n. A112765 -Iscritta all’Albo delle Banche- Codice ABI 08509.2 -  
Iscritta al Tribunale di Ferrara Reg.Soc. n. 137791/97

Sono, tuttavia, esclusi dal rimborso taluni rapporti, in ragione delle caratteristiche oggettive o soggettive del rapporto stesso ovvero della provenienza delle somme sullo stesso depositate, ai sensi dell’art. 96 bis, comma quarto, del Testo Unico bancario.

**Principali rischi (generici e specifici)**

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente riferibili al cliente; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto degli assegni e dei relativi moduli di richiesta;
- accredito di assegni e di altri titoli similari al salvo buon fine, con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità;
- trattenuta di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d’Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d’Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente;
- rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista una copertura per ciascun correntista, delle disponibilità risultanti dal conto, per effetto dell’adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato.

**Sezione III : Condizioni economiche del servizio**

**Il “Conto Anticipo Tredicesime” è un conto corrente anticipi riservato alle aziende che operano nell’area di competenza dell’Istituto.**

<b>Tasso annuo creditore</b>	0,0125 %
<b>Tasso annuo SBF</b>	
Scoring rischio credito credito (sistema CRC) 29-38	Media Euribor a 3 mesi /365+3,00 punti
Scoring rischio credito credito (sistema CRC) 39-58	Media Euribor a 3 mesi /365+2,75 punti
Scoring rischio credito credito (sistema CRC) 59-78	Media Euribor a 3 mesi /365+2,50 punti
Scoring rischio credito credito (sistema CRC) 79-100	Media Euribor a 3 mesi /365+2,25 punti

<b>Criteri di capitalizzazione</b>	
Conti Creditori	Cadenza trimestrale
Conti debitori	Cadenza trimestrale
Modalità di calcolo degli interessi	Totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse dividendo il risultato per 365 (divisore dell’anno civile)

<b>Spese tenuta conto</b>	
Spese per chiusura conto	nessuna
Spese per operazione	nessuna
Spese fisse trimestrali	3,00 €
Commissione per la messa a disposizione di fondi (valori su base annuale – la quota trimestrale viene calcolata in base al numero di giorni effettivi di affidamento)	0



Banca Centro Emilia - Credito Cooperativo – Società Cooperativa  
Sede legale: Via Statale,39 – 44040 Corporeno (Ferrara)  
Codice Fiscale e Partita IVA 01402600389 -Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo -Iscritta all’Albo delle Cooperative n. A112765 -Iscritta all’Albo delle Banche- Codice ABI 08509.2 -  
Iscritta al Tribunale di Ferrara Reg.Soc. n. 137791/97

<b>Spese tenuta conto-seguate</b>	
Spese per gestione scoperto di conto (onere mensile – solo per c/c AFFIDATI) per sconfini di minimo 1 giorno nel mese	0
Spese di calcolo interessi per liquidazione trimestrale	0
Recupero bolli	A tariffe vigenti
Recupero spese postali invio estratto conto	nessuna
Rimborso spese per consegna informativa precontrattuale	3,00 €
Rimborso spese documentazione Trasparenza	0
<b>Spese istruttoria e/o revisione pratiche fido</b>	
Fino ad € 5.000	60 €
Da € 5.001 ad € 25.000	80 €
Da € 25.001 ad € 100.000	200 €
Da 100.001 ad € 250.000	270 €
Da € 250.001 ad € 500.000	400 €
Da € 500.001 ad € 1.000.000	500 €
Oltre € 1.000.000	750 €

Nessuna causale dà origine a scritturazioni che producono oneri economici al cliente.

<b>Assegni</b>	
Costo per assegno	0
Cambio assegno per cassa	0
comm. Su A/B negoziati resi protestati + recupero spese + spese protesto	13,00 €
comm. A/B insoluti senza spese nonché resi perché irregolari + spese reclamate dal corrispondente	7,00 €
comm. A/B richiamati + spese reclamate dal corrispondente	13,00 €
comm. A/B tratti dal correntista ed impagati in prima presentazione	15,00 €

<b>Altre operazioni</b>	
Recupero spese invio postale di contabili	1,00 €
richieste documenti di archivio e similari (comprese quelle disposte da Guardia di Finanza)	50,00 €
rilascio dichiarazioni su rapporti estinti o residui in essere	25,00 €
rilascio di dichiarazioni varie (affidamenti in essere, garanzie rilasciate, dichiarazioni rilasciate per iscrizioni a vari albi e altro)	25,00 €
rilascio autentiche di scritture relative a prestiti in essere con clienti deceduti richieste da eredi a uso successione (+ spese vive)	77,50 €
bollettini informativi terzi (anonimi e SNRG) (cadauno)	5,20 €
certificazione interessi passivi/attivi	15,00 €
compilazione moduli società di revisione	50,00 €



Banca Centro Emilia - Credito Cooperativo – Società Cooperativa  
Sede legale: Via Statale,39 – 44040 Corporeno (Ferrara)  
Codice Fiscale e Partita IVA 01402600389 -Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo -Iscritta all’Albo delle Cooperative n. A112765 -Iscritta all’Albo delle Banche- Codice ABI 08509.2 -  
Iscritta al Tribunale di Ferrara Reg.Soc. n. 137791/97

<b>Altre operazioni-segUE</b>	
Spese per informazioni commerciali richieste da clienti (+ spese vive)	26,00 €
Spese per fotocopie E/C, A/B, effetti per documento	30,00 €
Certificazione per dichiarazione passività per uso successorio + spese vive	100,00 €
Altre certificazioni	15,00 €
Recupero spese vive di sconfinamento:	
- sconfino contabile: fino a € 1.000,00 sui conti correnti non affidati, fino al 15% del fido in essere con un minimo di € 1000,00 ed un massimo di € 2.500,00 per rapporto affidato ed € 5000,00 per cliente;	5,00 €
- sconfino contabile: fino a € 5.000,00 sui conti correnti non affidati, fino al 20% del fido in essere con un minimo di € 5000,00 ed un massimo di € 20.000,00 per rapporto affidato ed € 8.000,00 per cliente;	10,00 €
- sconfino contabile: fino a € 10.000,00 sui conti correnti non affidati, fino al 30% del fido in essere con un minimo di € 10.000,00 ed un massimo di € 30.000,00 per rapporto affidato ed € 50.000,00 per cliente;	20,00 €
- sconfino contabile: fino a € 15.000,00 sui conticorrenti non affidati, fino al 30% del fido in essere con un minimo di € 15.000,00 ed un massimo di € 50.000,00 per rapporto affidato ed € 75.000,00 per cliente;	25,00 €
- sconfini di importo superiore	30,00 €

<b>Commissione massimo scoperto (applicata sull'importo del fido e per scoperti di almeno 30 gg. consecutivi) – nessuna commissione sui non affidati</b>	
Su fido in conto corrente	0
Su fido salvo buon fine	0

<b>Valute sui versamenti (art. 2 L. 102/2009)</b>	
Contanti, assegni bancari tratti su ns. Istituto (art. 7 L. 154/92)	in giornata
Assegni circolari	1 gg. lav. (4 lav. disponibilità)
Assegni bancari negoziati	3 gg. lav. (5 lav. disponibilità)
Assegni postali	1 gg. lav. (4 lav. disponibilità)
Altri valori (es. vaglia postali)	3 gg. lav. (5 lav. disponibilità)



Banca Centro Emilia - Credito Cooperativo – Società Cooperativa  
Sede legale: Via Statale,39 – 44040 Corporeno (Ferrara)  
Codice Fiscale e Partita IVA 01402600389 -Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo -Iscritta all’Albo delle Cooperative n. A112765 -Iscritta all’Albo delle Banche- Codice ABI 08509.2 -  
Iscritta al Tribunale di Ferrara Reg.Soc. n. 137791/97

<b>Valute sui prelevamenti</b>	
mediante assegni bancari	data emissione
mediante tessera Bancomat	data prelievo
per pagamenti mediante Bancomat nei terminali POS	data pagamento
addebiti di assegni bancari	data emissione
Addebito A/B insoluti/richiamati/protestati	-1 giorno lav. data regolamento
addebiti in c/c per pagamento bollette presentate allo sportello Telecom, Enel, Acoser Gas e Acqua e simili	data pagamento
addebiti utenze con disposizioni permanenti in c/c	data pagamento

#### **Sezione IV - Sintesi delle clausole contrattuali che regolano il servizio relative ai principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti con il cliente.**

Il rapporto di conto corrente è regolato non solo dalle norme dello specifico contratto ma anche da altre disposizioni contenute in un contratto quadro che ha lo scopo di disciplinare tutti i rapporti intercorrenti tra banca e cliente. Si richiama, pertanto, l’attenzione del cliente sui principali diritti, obblighi e limitazioni derivanti dal rapporto contrattuale il cui contenuto è qui di seguito sintetizzato.

**Diligenza della banca nei rapporti con la clientela** - La banca è tenuta ad osservare, nei rapporti con la clientela, la diligenza richiesta dalla natura dell’attività professionale svolta.

**Esecuzione degli incarichi conferiti dalla clientela** - La banca si riserva la facoltà di assumere o meno gli incarichi richiesti dal cliente, dandone comunicazione in caso di rifiuto.

Il cliente ha la facoltà di revocare l’incarico conferito alla banca finché lo stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

**Invio della corrispondenza alla clientela** - L’invio al cliente di qualunque comunicazione si intende validamente effettuata all’indirizzo indicato all’atto della costituzione del rapporto o successivamente comunicato dal cliente per iscritto.

Se il rapporto è intestato a più persone, tali comunicazioni, salvo specifici accordi, possono essere effettuate dalla banca all’indirizzo di uno solo dei cointestatari e si considerano efficaci anche nei confronti degli altri.

**Poteri di rappresentanza** - Il cliente ha l’obbligo di depositare la propria firma e quella delle persone autorizzate a rappresentarlo. Le revocche e le modifiche delle facoltà concesse ai soggetti autorizzati, nonché le rinunce da parte di quest’ultimi, hanno effetto trascorsi tre giorni lavorativi dalla ricezione da parte della banca e ciò anche qualora dette revocche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge.

Se il rapporto è intestato a più persone, la nomina dei soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatari e la modifica delle loro facoltà devono essere effettuate da tutti i contestatari, mentre la revoca delle facoltà di rappresentanza può essere effettuata anche da uno solo.

Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla banca sino a quando essa non ne abbia avuto notizia legalmente certa e, se il rapporto è intestato a più persone, dette cause hanno effetto anche se relative soltanto ad uno dei contestatari.

**Cointestazione del rapporto** - Se il rapporto è intestato a più persone con facoltà di operare disgiuntamente, le disposizioni relative al rapporto possono essere effettuate separatamente da ciascuno degli intestatari, con possibilità altresì di estinguere il rapporto. La facoltà di operare disgiuntamente può essere revocata o modificata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto da tutti i contestatari.

**Diritto di ritenzione** - La banca ha diritto di trattenere tutti i titoli o valori del cliente comunque da questa detenuti o che le pervengano successivamente, a garanzia di un credito liquido ed esigibile derivante da qualsiasi obbligazione assunta dal medesimo cliente nei confronti della banca. In particolare, le cessioni di crediti e le garanzie pignoratizie si considerano poste a garanzia, per il loro intero valore, di qualsiasi altro credito vantato dalla banca nei confronti del cliente.



Banca Centro Emilia - Credito Cooperativo – Società Cooperativa  
Sede legale: Via Statale,39 – 44040 Corporeno (Ferrara)  
Codice Fiscale e Partita IVA 01402600389 -Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo -Iscritta all’Albo delle Cooperative n. A112765 -Iscritta all’Albo delle Banche- Codice ABI 08509.2 -  
Iscritta al Tribunale di Ferrara Reg.Soc. n. 137791/97

**Compensazione** - Qualora esistano tra banca e cliente più conti o rapporti di qualsiasi genere o natura ed anche nell’ipotesi di emissione di assegni, la banca ha diritto di valersi della compensazione al verificarsi di una delle condizioni previste dalla legge o al prodursi di eventi che possano incidere negativamente sul patrimonio del cliente.

**Modifica delle condizioni economiche** - E’ in facoltà della banca modificare le condizioni economiche applicate ai singoli rapporti, rispettando, in caso di variazioni sfavorevoli al cliente, le norme in materia di trasparenza dei rapporti contrattuali.

**Convenzione di assegno** - Il cliente, per poter disporre delle somme sul conto mediante assegni, è per legge obbligato a dichiarare alla banca, all’atto del rilascio dei moduli di assegno, di non essere in alcun modo interdetto dall’emissione di assegni. Dovrà aver cura di conservare i moduli e dovrà informare la banca della loro eventuale perdita o sottrazione al fine di non rispondere delle conseguenze dannose derivanti dall’uso abusivo od illecito dei predetti moduli. In caso di revoca della convenzione di assegno e comunque con la cessazione del rapporto in conto corrente, il cliente dovrà restituire alla banca i moduli non utilizzati.

La banca non sarà tenuta a pagare gli assegni in mancanza di fondi anche quando le disponibilità in conto fossero divenute insufficienti per effetto di prelievi a mezzo bancomat/pagobancomat.

**Addebito in conto di assegni o cambiali** (si riporta il testo integrale dell’art. 2) – “Il cliente autorizza la banca ad addebitare sul suo conto assegni o cambiali da lui tratti o emessi, ancorché recanti firme di girata illeggibili, incomplete o comunque non conformi ai requisiti di cui all’art. 11 della legge assegni e all’art. 8 della legge cambiaria.”

**Versamento in conto di assegni bancari e circolari ed accredito di disposizioni di incasso commerciale (RIBa e RID)** (si riporta il testo integrale dell’art. 4, comma 1) – “L’importo degli assegni bancari e circolari è accreditato con riserva di verifica e salvo buon fine ed è disponibile appena decorsi i termini indicati nell’allegato delle condizioni economiche. Gli importi degli assegni bancari e circolari versati, nonché delle disposizioni RIBa e RID inoltrate per l’incasso, non possono più essere stornati decorsi i termini indicati nell’allegato delle condizioni economiche.”

**Versamento in conto di altri titoli, effetti, ricevute e documenti similari** – L’importo degli assegni esteri, vaglia, effetti, ricevute e documenti similari è accreditato con riserva di verifica - e salvo buon fine - e non è disponibile prima che la banca ne abbia effettuato la verifica o l’incasso e che dell’avvenuto incasso abbia avuto conoscenza la dipendenza accreditante.

**Chiusura periodica del conto e regolamento degli interessi, commissioni e spese** – I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità trimestrale. Il saldo risultante dalla chiusura periodica produce interessi. Il saldo di chiusura finale produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento della cessazione del contratto.

**Recesso** - Le parti possono recedere dal contratto di conto corrente con preavviso scritto non inferiore a un giorno. Il preavviso non è richiesto solo in presenza di giusta causa o giustificato motivo.

**Reclami** - Il Cliente può presentare alla Banca un reclamo per iscritto, a mezzo lettera anche raccomandata A/R, inviandola all’Ufficio Reclami della Banca stessa, in via Statale 39, 44042 Corporeno (Ferrara), ovvero per via telematica all’indirizzo di posta elettronica [ufficio.reclami@bancacentroemilia.it](mailto:ufficio.reclami@bancacentroemilia.it).

La Banca deve rispondere al reclamo entro 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o se non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni può rivolgersi, in alternativa a:

- **ARBITRO BANCARIO E FINANZIARIO (ABF)**, con una articolazione territoriale ripartita su tre Collegi, istituiti presso le sedi della Banca d’Italia di Milano, Roma e Napoli.

Il modulo per presentare il ricorso è disponibile sul sito dell’ABF [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento del nuovo organismo nonché la "Guida Pratica" redatta dall’ABF. In alternativa il Cliente può rivolgersi direttamente alle Filiali della Banca d’Italia, oppure chiedere alla Banca o consultare il sito della stessa [www.bancacentroemilia.it](http://www.bancacentroemilia.it) nella sezione *Trasparenza/Reclami*.

- **CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO**, con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure, 54, tel. 06/674821.

Il modulo per presentare il ricorso è disponibile sul sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento di tale organismo. In alternativa il Cliente può chiedere alla Banca o consultare il sito della stessa [www.bancacentroemilia.it](http://www.bancacentroemilia.it) nella sezione *Trasparenza/Reclami*.

**Foro competente** - Per ogni controversia concernente l’applicazione e l’interpretazione del contratto, il foro competente è determinato nel contratto medesimo ed è generalmente quello nella cui giurisdizione è ubicata la sede centrale della banca o la dipendenza-filiale della banca stessa presso la quale è intrattenuto il rapporto.



Banca Centro Emilia - Credito Cooperativo – Società Cooperativa  
Sede legale: Via Statale,39 – 44040 Corporeno (Ferrara)  
Codice Fiscale e Partita IVA 01402600389 -Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo -Iscritta all’Albo delle Cooperative n. A112765 -Iscritta all’Albo delle Banche- Codice ABI 08509.2 -  
Iscritta al Tribunale di Ferrara Reg.Soc. n. 137791/97

Laddove il cliente stipuli il contratto in qualità di consumatore il foro competente è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

### Legenda delle principali nozioni dell’operazione

<b>Requisiti minimi di accesso</b>	<i>Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l’inizio del rapporto (ad esempio, versamento iniziale, accredito dello stipendio, etc.)</i>
<b>Saldo contabile</b>	<i>Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione</i>
<b>Saldo disponibile</b>	<i>Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata</i>
<b>Commissioni per l’invio estratto conto (ogni invio)</b>	<i>Sono le commissioni per l’invio di un estratto conto secondo la periodicità pattuita.</i>
<b>Spese di liquidazione periodica</b>	<i>Sono le spese per ogni determinazione ordinaria delle competenze -conteggio trimestrale degli interessi creditori <b>n.b.</b> non cumulano con quelle per il conteggio trimestrale degli interessi debitori.</i>
<b>Canone fisso/spese forfettarie</b>	<i>Comprende le spese di liquidazione trimestrale, per invio estratto, per operazioni.</i>
<b>Numero operazioni comprese nel canone/forfait</b>	<i>Indica il numero di operazioni comprese nel canone fisso/forfait.</i>
<b>Spesa singola operazione non compresa nel canone fisso</b>	<i>Spese per ogni scrittura eccedente il forfait o non compresa nel canone</i>
<b>Spese di estinzione c/c</b>	<i>Sono le spese addebitate all’effettiva risoluzione del rapporto di c/c</i>
<b>Spese di documentazione</b>	<i>Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie</i>
<b>Tasso creditore</b>	<i>Tasso nominale annuo con la capitalizzazione trimestrale. Il tasso effettivo tiene conto della periodicità delle capitalizzazioni.</i>
<b>Valute sui versamenti</b>	<i>Indica, con riferimento alla data dell’operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi (evidenziare se giorni fissi o lavorativi per le banche)</i>
<b>Valute sui prelevamenti</b>	<i>Indica, indipendentemente dalla data di negoziazione, l’effettiva data di addebito per il conteggio dei giorni da imputare al calcolo degli interessi</i>
<b>Disponibilità su versamenti di assegni e delle somme accreditate</b>	<i>Termini di disponibilità (non stornabilità) - salvo casi di forza maggiore- espressi in giorni successivi alla data di negoziazione e/o di lavorazione del versamento <b>n.b.</b> evidenziare se giorni fissi o lavorativi per le banche</i>